

RONCO SOPRA ASCONA

Per il comparto Due Cappelle riqualfica di nome... 'Mathilde'

L'esito del concorso di architettura, tra autosilo e alloggi



Il rendering del progetto

STUDIO BEIER CABRINI

Una terrazza-giardino, appartamenti primari e una quarantina di posteggi (37 interrati). Sono le linee guida del progetto che si è aggiudicato il primo premio del concorso di architettura per la riqualfica del comparto Due Cappelle a Ronco sopra Ascona. Entro i termini di consegna erano pervenute 23 proposte. Riunitasi nei giorni 24, 25 gennaio e 7 febbraio, la giuria ha deciso di assegnare il primo premio alla proposta "Mathilde", elaborata dallo studio Beier Cabrini architetti di Lugano (capofila), congiuntamente allo studio d'ingegneria Lurati Muttoni Partner Sa di Mendrisio. "Il progetto presenta una netta distinzione tra una parte interrata (autosilo), la quale genera una piattaforma/parco pubblico e un'edificazione a uso abitativo longitudinale, aderente alla strada comunale via Barcone - indica l'esecutivo, che ha

ratificato la decisione della giuria, in una nota ai media -. Nella prima fase, la proposta progettuale prevede l'edificazione di un autosilo su due livelli. Questo spazio sotterraneo diventa il fondamento per un sovrastante parco pubblico/terrazza, offrendo una nuova area di svago e socializzazione per la comunità. Il collegamento pedonale proposto in questa fase all'estremità sud-ovest del comparto è ritenuto molto convincente. Una scalinata crea un fluido passaggio tra via Livurcio e il parco pubblico sulla terrazza dell'autosilo, che si estende fino a via Barcone attraverso una rampa che si aggancia alla scala esistente, facilitando così l'accesso e la fruizione degli spazi pubblici. La seconda fase introduce l'elemento residenziale che definisce e caratterizza lo spazio. L'edificio si articola in due volumi distinti che offrono differenti ti-

pologie abitative: il volume ovest ospita due appartamenti di 3 locali e mezzo disposti orizzontalmente, mentre il volume est prevede quattro appartamenti duplex modulari. Il percorso pedonale che collega via Livurcio a via Barcone è diviso in due segmenti distinti, dove il parco pubblico/terrazza agisce come punto di sosta accogliente (quasi un invito, rivolto ai passanti, a sostare sulla terrazza), prima di proseguire verso via Barcone attraverso le scale posizionate strategicamente all'estremità nord-est del sito". Il progetto propone un autosilo (37 stalli su due piani, con due accessi) e il mantenimento di alcuni posteggi esterni lungo via Barcone.

Queste le conclusioni della giuria: "Nel complesso, la giuria ritiene che il progetto Mathilde ben si inserisca nel contesto urbanistico di Ronco sopra Ascona e in particolare nel comparto Due Cappelle. La proposta progettuale è quella che, con onestà e concretezza, propone una sistemazione del comparto capace di rispondere al programma di concorso e, in maniera ottimale, alle sensibilità del luogo". Come indicato nel concorso, il Municipio si riserva la possibilità di costruire soltanto la prima tappa (autosilo), mentre gli appartamenti potranno essere realizzati successivamente. Comunque, per lo stesso esecutivo: "La riqualfica del comparto costituisce il primo tassello della visione unitaria della rivalorizzazione di cinque spazi pubblici". La zona Due Cappelle si sviluppa tra la strada cantonale (via Livurcio) e la strada di servizio che conduce a una zona residenziale a monte del nucleo di Ronco (via Barcone). Il comparto è delimitato in maniera chiara dai flussi pedonali, carrabili e dalle differenze di quote. "Si tratta di un'area cardine per l'accesso al paese. È uno dei cinque spazi pubblici individuati come prioritari tramite un processo di riflessione partecipativo svoltosi nel 2018". Ne era seguita, nel 2021, una procedura di Mandati di studio in parallelo (Msp): tre gruppi interdisciplinari avevano sviluppato una visione unitaria per i cinque spazi pubblici. "Il comparto Due Cappelle è la zona ideale da adibire, almeno in parte, a parcheggio a beneficio del nucleo. Sulla base dei risultati dell'Msp è scaturita pure l'opportunità di realizzare anche alcuni appartamenti primari. Grazie al progetto individuato dall'esito del concorso, si potrà completare e adeguare la variante di Piano regolatore del comparto". L'esposizione pubblica dei progetti avrà luogo presso la palestra comunale di Ronco sopra Ascona dall'11 al 25 marzo. Lunedì 11 marzo alle 18 sono previste l'inaugurazione dell'esposizione e la presentazione pubblica. S.F.

MURALTO

Traffico perturbato

Rischio di perturbazione del traffico durante la manifestazione FestivalLibro che si svolgerà da giovedì 29 febbraio a mezzogiorno, fino a domenica 3 marzo. Il traffico veicolare sulle tratte via Municipio / via San Vittore / via San Gottardo / via Sempione potrà subire dei rallentamenti. Pertanto non ci saranno limitazioni di accessi e/o chiusura di strade. Tuttavia, si invita l'utenza a voler seguire la segnaletica e le indicazioni del personale predisposto al disciplinamento del traffico. Per ulteriori informazioni, il servizio di polizia rimane a disposizione allo 091 735 89 89 (orari d'ufficio).

TENERO

Assemblea dei pescatori

La Federazione ticinese per l'acquicoltura e la pesca (Ftap) si riunirà in assemblea dei delegati sabato 2 marzo al Centro sportivo di Tenero. Inizio alle 16.

RIAZZINO

Concerto di gala della Filarmonica Verzaschese

Come da tradizione, la Filarmonica Verzaschese si presenta al pubblico domenica 3 marzo per il consueto concerto di gala in cui i musicanti si esibiranno per la popolazione. Anche quest'anno, alle ore 16.30 nella palestra del Centro scolastico di Riazino, è prevista l'apertura da parte dei ragazzi della Minibanda diretti da Luigi Donato, accompagnati dai ragazzi della Filarmonica Brissaghese; in seguito il concerto entrerà nel vivo con la banda principale diretta da Andrea Cupia. Per la Filarmonica Verzaschese si sta avvicinando il traguardo dei 60 anni: percorso iniziato con il Concertino Verzaschese per poi crescere e diventare "Filarmonica", proponendo musica di diverso genere portata nel comprensorio attraverso, in primis, la scuola musica per ragazzi dagli 8 anni che poi entrano nella Minibanda. Dopo quattro anni di preparazione e superamento degli esami cantonali, i giovani entrano a far parte della banda dei "grandi", ovvero la Filarmonica Verzaschese.